



# DUOMO in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

**32<sup>a</sup> DOMENICA T.O.**  
**8 novembre 2015**



**Lecture :**

**1Re 17,10-16;**  
**Salmo 145;**  
**Ebrei 9,24-28;**  
**Marco 12,38-44**

**" Questa vedova, così povera, ha gettato  
nel tesoro più di tutti gli altri "**

## laPreghiera

*Gesù, tu ci insegni a distinguere  
tra l'apparenza e la realtà  
e così, inevitabilmente, smascheri  
ogni forma di esibizionismo e di ipocrisia.  
Tu non ti lasci ingannare  
dal rumore che provocano  
le molte monete lanciate  
nel tesoro del Tempio.  
Attirano l'attenzione dei presenti,  
ma non costituiscono un grosso sacrificio  
per coloro che ne hanno in abbondanza.  
Donano tanto - è vero -  
ma resta loro di che vivere con agiatezza.  
Al contrario l'offerta della vedova  
è del tutto modesta, quasi irrisoria,  
ma ha un valore smisurato:  
è tutto quello che aveva per vivere.  
Ecco perché tu rimani ammirato  
e segnali la generosità di quella povera donna  
infinitamente superiore  
a quella di tanti ricchi.  
Gesù, tu non ti lasci impressionare  
dalle dichiarazioni altisonanti,  
dalle benemerienze sbandierate,  
dal luccichio delle medaglie.  
Tu sai riconoscere l'eroismo  
nascosto nelle pieghe  
di una vita povera e semplice  
e ti meravigli ogni volta  
davanti alle decisioni  
che esprimono un amore smisurato,  
un'offerta incondizionata,  
una generosità senza limiti.*

**Roberto Laurita**

 *Il vangelo*

## **GLI SPICCIOLI DELLA VEDOVA E IL TESORO IN CIELO**

Il Vangelo mette a confronto due magisteri: quello degli scribi, teologi e giuristi importanti, e quello di una vedova povera e sola; ci porta alla scuola di una donna senza più difese e la fa maestra di vita.

Gli scribi sono identificati per tre comportamenti: per come appaiono (passeggiano in lunghe vesti) per la ricerca dei primi posti nella vita sociale, per l'avidità con cui acquisiscono beni: divorano le case delle vedove, insaziabili e spietati. Tre azioni descritte con i verbi che Gesù rifiuta: apparire, salire e comandare, avere. Sintomi di una malattia devastante, inguaribile, quella del narcisismo. Sono di fatto gli inconvertibili: Narciso è più lontano da Dio di Caino.

Gesù contrappone un Vangelo di verbi alternativi: essere, discendere, servire e donare. Lo fa portandoci in un luogo che è quanto di più estraneo al suo messaggio si possa immaginare: in faccia al tesoro del tempio; e lì, seduto come un maestro, osserva come la gente getta denaro nel tesoro: "come" non "quanto". Le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative. I ricchi gettavano molte monete, Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine. Due spiccioli, un niente, ma pieno di cuore. Gesù se n'è accorto, unico; chiama a sé i discepoli, li convoca, erano con la testa altrove, e offre la sua lettura spiazzante e liberante: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Gesù non bada alla quantità di denaro. Anzi afferma che l'evidenza della quantità è solo illusione. Conta quanto peso di vita c'è dentro, quanto cuore, quanto di lacrime, di speranza, di fede è dentro due spiccioli.

L'uomo per star bene deve dare. È la legge della vita, siamo progettati così. Questa capacità di dare, e dare come un povero non come un ricco, ha in sé qualcosa di divino! Tutto ciò che è fatto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. Il verbo salvifico che Gesù propone in contrapposizione al "divorare" degli scribi, è "gettare", ripetuto sette volte nel brano, un dare generoso e senza ritorno.

Lo sa bene la vedova, l'emblema della mancanza. La sua mano getta, dona con gesto largo, sicuro, generoso, convinto, anche se ciò che ha da donare è pochissimo. Ma non è la quantità che conta, conta sempre il cuore, conta l'investimento di vita. La fede della vedova è viva e la fa vivere. Non le dà privilegi né le riempie la borsa, ma le allarga il cuore e le dà la gioia di sentirsi figlia di Dio, così sicura dell'amore del Padre da donare tutto il poco che ha.

Questa donna, che convive col vuoto e ne conosce l'angoscia, è fiduciosa come gli uccelli del cielo, come i gigli del campo. E il Vangelo torna a trasmettere il suo respiro di liberazione.

**P. Ermes Ronchi**

# Il pensiero del parroco

## GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Oggi, domenica 8 novembre, la Chiesa italiana celebra la 65ª Giornata Nazionale del Ringraziamento.

Anche se ringraziare è compito di tutti e di tutte le categorie produttive, fin dall'inizio nel 1951, su suggerimento della Col-diretti, in questa Giornata viene focalizzata l'agricoltura, asse portante del nostro benessere.

Nel loro annuale messaggio, a pochi mesi dall'uscita della enciclica «Laudato si'» di Papa Francesco, i vescovi invitano quanti abitano la terra alla «cura della casa comune».

«L'umanità rappresenta l'elemento che apre la terra verso nuove armonie o nuovi disordini, in base alle scelte che operiamo; sarebbe sconsiderato chi distruggesse il territorio da cui dipende la propria vita», affermano i vescovi.

Le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2015 Anno internazionale del suolo e per questo i vescovi puntano il dito contro «quegli squilibri che a partire dal cuore umano trovano espressione nella società e nell'economia».

«Peccato è anche l'inquinamento che colpisce la salute di tanti», affermano, citando un passo dell'enciclica che ne elenca le cause: «Dal trasporto, dai fumi dell'industria, dalle discariche di sostanze che contribuiscono all'acidificazione del suolo e dell'acqua, da fertilizzanti, insetticidi, fungicidi, diserbanti e pesticidi tossici».

«Davvero in tanti contesti - osservano - il suolo appare come 'maledetto': l'opera di uomini impedisce ad altri di godere dei suoi frutti e addirittura di poterlo abitare in pace».

Da queste constatazioni i vescovi evidenziano alcune sfide, tra le quali: «Custodire la fertilità del suolo» contro «modelli agricoli e pratiche produttive che espropriano gli agricoltori e le comunità locali di questa responsabilità».

«La denuncia dell'eccessiva dipendenza della produzione agricola dai prodotti chimici - ad esempio - va collocata in una diversa visione del rapporto tra produttori e consumatori, dando vita a un «nuovo patto» che generi spazi di libertà e responsabilità per entrambi».

I vescovi invitano anche a «prestare attenzione alle destinazioni d'uso della terra, che talvolta ne distorcono la struttura dell'ambiente», come la «deforestazione per finalità agricola».

E denunciano il fenomeno internazionale del «land grabbing» - l'accaparramento di terra da parte dei soggetti con maggior disponibilità economica - «che rischia di distorcere le strutture agroalimentari di molte aree, orientandole a produzioni che ben poco hanno a che fare con le esigenze della popolazione locale».

E chi è stato nel Nordest del Brasile ha visto come per pochi soldi vengono acquistate vaste aree per la monocultura (dell'eucalipto per la produzione di cellulosa, ad esempio) sottraendole alla produzione di cereali, essenziali ai bisogni della popolazione.

Il Messaggio si conclude con un invito ad andare incontro all'agricoltore, soprattutto ai giovani, uomini e donne, che stanno tornando alla terra, con esempi vivaci e stimolanti anche nel nostro Polesine, «un fenomeno che in Italia mostra segnali arricchiti da una splendida capacità innovativa, sia nei prodotti che nei processi».

Don Gabriele

## AVVISO

La Lectio Divina sul Vangelo della domenica successiva da Mercoledì 11 novembre si terrà alle ore 18.00 anziché alle ore 21.00 e così pure per le successive.

## IN AGENDA...

**Domenica 8 novembre - 32ª del tempo ordinario**

**Ore 10.00** - S.Messa animata dalla quarta elem.

**Ore 11.00** - Incontro genitori di quarta elementare

**Ore 18.00** - Vespro e adorazione eucaristica

**Ore 19.00** - S.Messa animata dal coro giovani

**Martedì 10 novembre**

**Ore 17.00** - S.Messa per defunti vincenziani

**Mercoledì 11 novembre**

**Ore 18.00** - Lectio divina sul vangelo della domenica

**Domenica 15 novembre - 33ª del tempo ordinario**

**Ore 10.00** - S.Messa animata dalla seconda elem.

**Ore 11.00** - Incontro genitori di seconda elementare

**Ore 18.00** - Vespro e adorazione eucaristica

**Ore 19.00** - S.Messa animata dal coro giovani



Parrocchie  
Vicaria  
di Rovigo

## Accoglienza

tra invito di Papa Francesco e fatiche delle nostre comunità

Percorso in due serate per gli operatori pastorali delle parrocchie della vicaria di Rovigo sul tema dei migranti e dei rifugiati.

5 - 19 o 26 novembre 2015 ore 20.30

Seminario Vescovile S. Pio X  
Via Pascoli - Rovigo

## INCONTRI FORMATIVI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE E SUPERIORI

Presso il Centro Marvelli di via Ciro Menotti

III Media	14 novembre	h. 15.00-18.00
I Superiore	21 novembre	h. 17.30-20.30
I Media	28 novembre	h. 15.00-18.00
II Media	5 dicembre	h. 17.30-20.30



AZIONE CATTOLICA ITALIANA  
Parrocchia del Duomo di Rovigo



### CALENDARIO INCONTRI ANNO ASSOCIATIVO 2015-2016

Venerdì 6 novembre 2015	ore 18:30 cammino adulti #viaggiando
Venerdì 20 novembre 2015	ore 18:30 cammino adulti #viaggiando
Venerdì 4 dicembre 2015	ore 18:30 cammino adulti #viaggiando

**Domenica 6 dicembre 2015**

**Festa Diocesana dell'Adesione**

**Ore 10.00**

presso la parrocchia di S. Antonio, Via De Gasperi - Rovigo.

Venerdì 18 dicembre 2015 ore 18:15 Novena e Santa Messa

**ANNO 2016**

Venerdì 15 gennaio 2016	ore 18:30 cammino adulti #viaggiando
Venerdì 5 febbraio 2016	ore 18:30 cammino adulti #viaggiando
Venerdì 19 febbraio 2016	ore 18:30 cammino adulti #viaggiando